

Spett.

Fondazione Parco Tecnologico Padano

Via Einstein – Loc. Cascina Codazza

26900 - LODI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Marina Montedoro nata a Abano Terme (PD) il 18/04/1976, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Fondazione,

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di aver maturato un'esperienza complessiva attraverso le seguenti esperienze professionali:
- a) Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani (dal 2014): Direttore
- b) Min. politiche agricole (2008-2011): Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale di prima fascia "Ricerca e Sperimentazione (DISR4)
- c) CHIEAM (dal 2013): Consulente esperto di con l'incarico di coordinamento delle attività previste nell'ambito dell'programma europeo Eranet ARIMnet e ARIMnet 2;
- d) INEA (2013-2014): Consulente esperto con l'incarico di coordinamento delle attività previste nell'ambito dei programmi europei Eranet RURAGRI, ICT e Core Organic
- e) CRA NUT (2014): Consulente esperto con l'incarico di supporto alle attività amministrative del programma europeo Eranet Susfood
- f) ISMEA (2012-2013): Consulente esperto con l'incarico di supporto nello sviluppo di attività strategiche connesse all'attuazione di alcune politiche nazionali e comunitarie collegate ad Horizon 2020, Europa 2020, PAC, Bioeconomy Strategy
- g) Confcooperative Veneto (2004-2008): Responsabile Regionale di Fedagri Veneto
- h) Confcooperative Veneto (2006-2008): Responsabile Tecnico Regionale del Centro di Assistenza Agricola (Caa)
- i) Ersaf (dal 2014): Componente del Comitato Tecnico Scientifico
- j) Min. università e ricerca (dal 2013): Membro del Board di Consultazione del per la tematica "agricoltura" a supporto del Delegato di Programma per Horizon2020 per il Societal Challenge 2 "Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine And Maritime and Inland Water Research and The Bioeconomy"

- k) Min. salute (dal 2010): Membro della commissione interministeriale di coordinamento per le biotecnologie.
- l) Min. università e ricerca (dal 2008): Membro del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale (PON) REC 2007-2013 (Obiettivo convergenza)
- m) Min. università e ricerca (dal 2008 al 2012): Membro del comitato di valutazione FAR del Programma Operativo Nazionale (PON) REC 2007-2013 (Obiettivo convergenza)
- n) Commissione Europea (2008-2011): Rappresentante per l'Italia nello SCAR (Standing Committee on Agricultural Research-Comitato permanente della ricerca agricole dell'Unione Europea)
- o) Commissione Europea (dal 2012): Vice-Presidente della JPI FACCE, l'iniziativa di programmazione congiunta della Commissione Europea su Agriculture, Food Security e Climate Change
- p) Commissione Europea (dal 2008) Rappresentante per l'Italia nei Governing Board di numerose azioni promosse e finanziate dalla Commissione Europea in ambito ERA, VII Framework Programme e Horizon2020
- q) OCSE (dal 2009): Rappresentante per l'Italia nel Governing Board dell'Oecd (OCSE organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)
- r) GRA (dal 2012): Rappresentante per l'Italia nel CDA della GRA, l'Alleanza internazionale sulle emissioni di gas serra
- s) Wheat initiative (dal 2012): Rappresentante per l'Italia nel Governing Board dell'iniziativa internazionale sul grano
- t) UNESCO (dal 2009 al 2011): Rappresentante per l'Italia nel Consiglio Internazionale di Coordinamento (ICC) del Programma MAB
- u) Min. Ambiente (dal 2008): Membro della commissione interministeriale di valutazione D. Lgs. n. 224/2003 art. 6
- v) Regione Campania (2008-2011): Rappresentante nel Comitato di Vigilanza Prusst Calidone – Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio "Calidone" col compito di monitorare e valutare i progetti finanziati dal programma

(B) REQUISITI DI ONORABILITA'

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
- a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

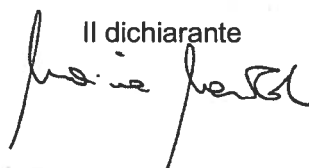
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
 - a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni
- di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni
- di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale

(E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Lodi, 16/12/2014

Il dichiarante


INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. 196/03) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03. I dati, che saranno trattati presso la Fondazione Parco Tecnologico Padano, sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S. V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento. Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.